



Data: Venerdì 02 dicembre 2011 @ 11:40:56 CET

Argomento: Presentazione Pubblicazioni

“Oriani e la narrazione della nuova Italia”: è uscito il libro di Ugo Perolino (Massa, Transeuropa, 2011)

Dalla quarta di copertina: Nella cultura del secondo Ottocento, Oriani e Carducci sono responsabili dell'elaborazione di una logica populista, per molti aspetti simmetrica, nella quale gli strumenti della comunicazione e della scrittura letteraria concorrono al disegno della “costruzione di un popolo”. Mentre Carducci conquistò nell'età umbertina il centro del canone, Oriani fu un escluso e un solitario murato nella marginalità della provincia. Ma per la generazione successiva, investite dalle filosofie della crisi, i rapporti si rovesciarono e lo scrittore romagnolo divenne il precursore del nazionalismo (più tardi del fascismo) e della guerra coloniale.

Il volume presenta una prospettiva complessiva sulle opere di Oriani inscritte nella nascente tradizione dell'Italia postunitaria. Uno sguardo attento è rivolto alla produzione giovanile, nel clima di sperimentazione e ricerca formale degli anni Settanta, caratterizzati dalla diffusione del feuilleton, dallo sviluppo dell'industria editoriale, dalla professionalizzazione del giornalismo. L'analisi insiste sull'evoluzione ideologica e stilistica in relazione al mutare del contesto storico, fino alla rigorosa evidenza espressiva dei romanzi della maturità, in particolare Vortice e Gelosia.

Ugo Perolino insegna Letteratura e giornalismo all'Università “G. D'Annunzio” di Chieti-Pescara. Si è occupato di Paolini, Boine, Arbasino, Melchiorre Cesarotti, della poesia del Novecento e, in particolare, della neoavanguardia.

Questo Articolo proviene da Fondazione Casa di Oriani:

<http://www.fondazionecasadoriani.it>

Articolo disponibile all'indirizzo:

<http://www.fondazionecasadoriani.it/modules.php?name=News&file=article&sid=198>